

**COMUNE DI ALBIANO****VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 94****della Giunta Comunale**

Oggetto: **ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 23.06.2011 N. 118 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'**

L'anno duemiladiciassette, il giorno **sei luglio** alle ore **17:18**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale

Presenti i signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Pisetta Erna	Sindaco	Presente
Ravanelli Edj	Vice Sindaco	Presente
Ravanelli Giuliano	Assessore	Presente
Ravanelli Isabella	Assessore	Presente
Pisetta Piergiorgio	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE della Gestione Associata dott. VARSALONA MARIA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Pisetta Erna, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS. 23.06.2011 N. 118 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA'**

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 56 ter comma 1 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 56 ter comma 1 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Dato atto che con deliberazione n. 8 del 27/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Richiamato l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono

esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionat

*e
”.*

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Rilevato che il Servizio Finanziario, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate.

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se

positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	0,00

PARTE CAPITALE

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	1.941.437,53	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	801.494,50	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	1.139.943,03	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	0,00

Dato atto che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

Considerato che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, nonché del bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

Viste le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All B/1) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2016;

All B/2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

All B/3) Variazione del bilancio con funzione conoscitiva 2016 – 2018;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi riaccertati per esigibilità;

Visto l'elenco dei Residui Attivi e l'elenco dei Residui Passivi alla data del 31 dicembre 2016, nonché le movimentazioni avvenute in conto residui per quanto concerne le economie di spesa e le maggiori entrate rilevate come dai seguenti allegati:

All A/1) Elenco dei residui attivi al 31.12.2016

All A/2) Elenco dei residui passivi al 31.12.2016

All A/3) Prospetto "elenco economie esercizio 2016"

All A/4) Prospetto "elenco maggiori entrate esercizio 2016"

All A/5) Prospetto "elenco minori entrate esercizio 2016".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visti:

- la L.P. n. 18 del 9 dicembre 2015;

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

- la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);

- lo Statuto Comunale;

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2016, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A) Elenco residui attivi e passivi 2016 riaccertati per esigibilità;

2. Di approvare gli elenchi dei Residui Attivi e l'elenco dei Residui Passivi alla data del 31 dicembre 2016, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento e costituiscono residui attivi e passivi iniziali della gestione 2017, nonché le movimentazioni avvenute in conto residui nel 2016 per quanto concerne le economie di spesa e le maggiori entrate rilevate come dai seguenti allegati:

All A/1) Elenco dei residui attivi al 31.12.2016

All A/2) Elenco dei residui passivi al 31.12.2016.

All A/3) Prospetto "registro economie esercizio 2016"

All A/4) Prospetto "elenco maggiori entrate esercizio 2016"

All A/5) prospetto "elenco minori entrate esercizio 2016".

3. **Di incrementare**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2017 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
----------------	--	--	--	--	--

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0,00	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0,00
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2017	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2018	0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2019	0,00

PARTE CAPITALE					
----------------	--	--	--	--	--

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	1.941.437,53	Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi		Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2017 e successivi	801.494,50	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2018 e successivi	0,00	Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati al 2019 e successivi	

Diff. incremento FPV Entrata 2017	=	1.139.943,03	Diff. incremento FPV Entrata 2018	=	0,00	Diff. incremento FPV Entrata 2019	=	0,00
-----------------------------------	---	--------------	-----------------------------------	---	------	-----------------------------------	---	------

4. **Di approvare** le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31 dicembre 2016:

All B/1) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2016;

5 **Di approvare** le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata nel bilancio 2017 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2016:

All B/2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

6. **Di dare atto** che le variazioni di cui al precedente punto 3. interessano anche il bilancio di previsione 2016 - 2018 con funzione conoscitiva sia in termini di competenza che di cassa, come riportato nell'allegato prospetto:

All B/3) Variazione del bilancio previsione finanziario 2016 - 2018 ;

7. **Di dare atto** che a seguito delle variazioni di bilancio di cui al presente provvedimento, non si altera il pareggio finanziario del bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica previsti dall'ordinamento contabile e dalle norme di legge in materia, come indicato nei prospetti allegati:

All B/4) Prospetto equilibri di bilancio

8. **Di adeguare** conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2016 e 2017 alle variazioni alle variazioni di bilancio sopra indicate.

9. **Di procedere** contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato A);

10. **Di dare atto** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2016;

11. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;

12. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013, n.25.

13. **Di dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

- a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco

Pisetta Erna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
VARSA LONA MARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presentedeliberazioneè stata dichiarataimmediatamenteeseguibileai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.

Addi, 06-07-2017

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
VARSA LONA MARIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 05-07-2017

Il responsabile del servizio

F.to GILLI MARISA

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 05-07-2017

Il responsabile del servizio

F.to GILLI MARISA

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 11-07-2017 fino al 21-07-2017 ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

L'incaricato della pubblicazione
F.to VARSA LONA MARIA

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
è divenuta esecutiva il giorno 22-07-2017 decorsi dieci giorni dalla
pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Il

Il Segretario Generale
Della gestione associata
F.to VARSALONA MARIA